

COMUNICATO STAMPA

Fiscalità crypto: l'emendamento Pellegrino-Gelmetti è tra i segnalati

L'ampio consenso politico sul ripristino dell'equità fiscale e l'impatto positivo per le casse dello Stato fa sperare l'approvazione dell'emendamento in Commissione.

Roma, 20 novembre 2025 — Emendamenti sulla fiscalità delle crypto-attività, tra cui quello firmato dai senatori Pellegrino-Gelmetti, sono stati inseriti tra quelli *segnalati* nell'ambito dell'esame della legge di bilancio. È un riconoscimento della solidità tecnica della proposta e della sua centralità nel ripristinare equità e coerenza riportando l'aliquota sulle plusvalenze al 26% come per tutte le altre forme di investimento.

L'emendamento garantisce anche un impatto positivo per le casse dello Stato:

- nel breve periodo, grazie soprattutto alla riapertura della possibilità di rivalutazione, che genera gettito immediato;
- nel medio-lungo periodo, perché offre un quadro certo e prevedibile che contrasta la fuga di capitali e incentiva il mantenimento — e l'emersione — degli investimenti in Italia.

Il consenso politico intorno alla misura è ampio e trasversale:

- Forza Italia e Movimento 5 Stelle avevano presentato emendamenti analoghi;
- la Lega, da sempre schierata sui temi di equità fiscale — anche in ambito crypto — ha presentato un proprio emendamento, anch'esso segnalato, che va nella stessa direzione pur essendo meno ambizioso
- il Partito Democratico aveva sostenuto un emendamento simile nella scorsa legge di bilancio, riconoscendo già allora la necessità di un intervento equilibrato sul tema.

L'emendamento Pellegrino-Gelmetti va inoltre nella direzione auspicata da Banca d'Italia, che già un anno fa, in audizione sulla legge di bilancio, aveva sottolineato l'esigenza di garantire un quadro fiscale stabile e coerente, condizione indispensabile per favorire trasparenza, legalità e competitività del sistema finanziario.

«Alla luce di questa ampia convergenza politica, delle indicazioni delle istituzioni e dell'impatto favorevole per il Paese, auspichiamo una larga approvazione da parte di maggioranza e opposizione dell'emendamento Pellegrino-Gelmetti», ha dichiarato Ferdinando Ametrano, docente universitario su Bitcoin e cripto-attività in diverse università europee e amministratore delegato CheckSig, «così da consolidare una disciplina fiscale coerente e rispettosa del dettato costituzionale che tutela il risparmio in tutte le sue forme».

CheckSig: l'eccellenza italiana nelle cripto-attività

Fondata nel 2019 come spin-off del [Digital Gold Institute](#), il principale think tank italiano su Bitcoin, crypto-asset e blockchain, CheckSig offre soluzioni avanzate per investitori privati e istituzionali. La sua missione è rendere l'investimento in cripto-asset semplice e sicuro, fornendo servizi di compravendita, custodia, staking, compliance fiscale, formazione e consulenza. La piattaforma opera anche in modalità B2B2C come infrastruttura Crypto-as-a-Service su clear.checksig.com. CheckSig è:

- la prima al mondo a offrire la [prova-della-riserve pubblica](#) dal 2020 e unico custode a farlo.
- l'unica realtà cripto italiana con [coperture assicurative](#), fornita da primaria compagnia europea con rating AA di Standard & Poor's.
- l'unica azienda cripto in Italia con [attestazioni SOC1/SOC2 Type II](#), ottenute sottoponendosi a audit continui (effettuati da una delle Big Four) sulla qualità dei controlli di sistema e organizzativi.
- dal 2024, il primo e finora unico operatore cripto in Italia a svolgere il ruolo di [sostituto d'imposta](#) per i propri clienti.

Contatti: press@checksig.com